



Cultura
Cura
Inclusionione

WELFARE

Azioni di Welfare per la rigenerazione di centri storici e periferie

Bando Welfare

Pubblicazione
2 Febbraio 2022

Stanziati
2,5 milioni di euro



1	PREMESSA	2
1.1	WELFARE DI COMUNITÀ	2
1.2	LE RISORSE A DISPOSIZIONE	2
1.3	BANDO IN TRE FASI	3
2	SOGGETTI AMMISSIBILI.....	3
2.1	SOGGETTO RICHIEDENTE E PARTENARIATO OBBLIGATORIO.....	3
2.2	ULTERIORI PARTNER.....	4
3	IL PROGETTO	4
3.1	NUMERO PROGETTI PRESENTABILI	4
3.2	AMBITI TERRITORIALI	4
3.3	OBIETTIVI DEI PROGETTI	5
3.4	DURATA	6
3.5	CONTRIBUTO E AUTOFINANZIAMENTO/COFINANZIAMENTO.....	6
3.6	COSTI INAMMISSIBILI	7
4	INAMMISSIBILITÀ.....	7
5	VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO	8
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	8
5.2	DIFFUSIONE DEI RISULTATI	8
6	GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI.....	9
7	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	10
8	PRESENTAZIONE.....	11
8.1	TERMINI DI PRESENTAZIONE	11
8.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	12
8.3	ALLEGATI	12
9	SUPPORTO	12



1 PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione n. 2 del 2022 nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel [Documento Programmatico Triennale 2020-2022](#) approvato dagli organi statutari.

1.1 Welfare di comunità

Con il Bando “**Cultura, cura e inclusione... Azioni di Welfare per la rigenerazione di centri storici e periferie**”, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia intende sostenere processi di riattivazione di luoghi in disuso o sottoutilizzati per sperimentare nuove funzioni di natura socioculturale e restituire alla fruizione delle comunità gli stessi e i relativi spazi circostanti, in una prospettiva durevole e sostenibile.

Il profondo cambiamento innescato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sottolinea l'urgenza di realizzare un modello di sviluppo capace di rafforzare inclusione e coesione sociale nelle parti più fragili delle città, mobilitando tutte le energie in campo, e di promuovere processi di rigenerazione economica, sociale e ambientale, provando a diminuire le disuguaglianze fra le persone e fra i territori.

Lo stato di emergenza dovuto all'epidemia da Covid-19 ha sostanzialmente reso più urgente andare nella direzione declinata nell'undicesimo obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite “**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**” e con il presente bando la Fondazione si impegna a dare un contributo incisivo in tal senso.

I progetti dovranno quindi trattare le tematiche inerenti al miglioramento della qualità di vita delle persone e della comunità guardando all'inclusione sociale e compiendo al contempo anche quella riqualificazione di infrastrutture di quartiere necessaria per favorire il benessere e la coesione sociale.

Saranno presi in considerazione, quindi, progetti che abbiano l'obiettivo di promuovere azioni di rigenerazione urbana finalizzate a riattivare cultura, legami e socialità nelle periferie e nei centri storici. I progetti, pertanto, non dovranno dedicarsi solo ai “contenitori”, ma avranno il compito di ricucire le relazioni e di ricostruire la comunità.

Si intende promuovere così degli ecosistemi virtuosi, in cui le diverse realtà, quali istituzioni locali, imprese, enti del terzo settore, associazioni del territorio e cittadini, insieme, possano “sperimentare” innovazione sociale, condividendo visioni e mettendo in comune le diverse competenze.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano complessivamente ad **€ 2.500.000,00**.





1.3 Bando in tre fasi

Vista la complessità dell'impatto da generare e per aiutare i partecipanti ad elaborare al meglio i propri interventi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha ideato un percorso a supporto del partenariato obbligatorio nella progettazione e nella presentazione della proposta, articolando il Bando in tre fasi.

La prima fase, necessaria ed obbligatoria per poter accedere al Bando e quindi al formulario nella [piattaforma ROL](#) (Richieste e Rendicontazione On Line) dove predisporre così la candidatura, prevede la partecipazione ad un incontro iniziale di verifica sull'idea progettuale con il partenariato obbligatorio proponente, previo invio di un abstract del progetto entro le ore 12:00 di giovedì 10 marzo 2022 all'indirizzo info@fondazionecrpg.com.

La seconda fase, obbligatoria e riservata a tutti i partenariati selezionati nella prima fase, è incentrata sull'approfondimento in modalità formativa sincrona degli aspetti tecnici e specifici della scrittura del progetto all'interno della [piattaforma ROL](#).

La terza fase, facoltativa ma premiante in fase di valutazione, è riservata ai partenariati che hanno partecipato alla seconda fase e prevede un tutoraggio individuale e personalizzato per analizzare nel dettaglio l'eventuale presenza di problematiche del budget.

2 SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto richiedente e partenariato obbligatorio

I progetti dovranno essere presentati dal soggetto richiedente all'interno di una partnership obbligatoria composta da **3 soggetti**, compreso il soggetto richiedente stesso.

Il partenariato obbligatorio dovrà essere composto da:

- n. 1 Comune del territorio di riferimento della Fondazione¹;
- n. 2 Enti del Terzo Settore² con sede legale o operativa³ nel territorio di

¹ Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Bevagna - Cascia - Castiglione del Lago - Città della Pieve - Collazzone - Corciano - Costacciaro - Deruta - Fossato di Vico - Fratta Todina - Gualdo Tadino - Gubbio - Lisciano Niccone - Magione - Marsciano - Massa Martana - Monte Castello di Vibio - Montone - Nocera Umbra - Norcia - Paciano - Panicale - Passignano sul Trasimeno - Perugia - Piegara - Pietralunga - Preci - Scheggia e Pascelupo - Scheggino - Sigillo - Spello - Todi - Torgiano - Tuoro sul Trasimeno - Umbertide - Valfabbrica.

² In attesa della effettiva operatività del Registro Nazionale istituito ai sensi dell'art. 101, c. 2, del Codice del Terzo Settore e dell'art. 17, c. 3, del D.lgs. n. 112 del 2017, sono già da considerarsi quali Enti del Terzo Settore, allorché iscritti nei propri registri e anagrafi previsti dalla disciplina previgente: • organizzazioni di volontariato; • associazioni di promozione sociale; • imprese sociali (D.lgs. n. 112 del 2017); • cooperative sociali (Legge n. 381 del 1991); • organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460 del 1997).

³ L'organizzazione dovrà autocertificare l'operatività nel territorio di riferimento della Fondazione





riferimento della Fondazione.

All'interno di tale partenariato obbligatorio, il soggetto richiedente sarà considerato l'Ente capofila della progettualità.

Ciascun Ente che compone il partenariato obbligatorio (quindi sia il soggetto richiedente che i partner) potrà essere percettore di risorse economiche al massimo nella misura del 50% del finanziamento richiesto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Uno dei n. 3 soggetti che compone il partenariato obbligatorio deve essere proprietario del bene immobile oggetto dei lavori di ristrutturazione, di manutenzione e di adeguamento oppure deve essere titolare di un diritto reale di godimento per almeno 10 anni senza alcuna clausola di recesso. Il diritto reale di godimento deve insistere a partire dalla comunicazione dell'eventuale accoglimento della richiesta di contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. I lavori devono essere svolti dall'Ente proprietario o da chi ne detiene il godimento.

2.2 Ulteriori Partner

Al progetto potranno aderire ulteriori partner (oltre a quelli obbligatori) senza alcun vincolo sulla loro natura giuridica, che si impegnino a partecipare in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tali ulteriori soggetti partner possono essere esclusivamente sostenitori, contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali e/o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva alle azioni progettuali, senza valorizzazione economica; questi soggetti, quindi, non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

3 IL PROGETTO

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto del Terzo Settore, facente parte del partenariato obbligatorio, non potrà né presentare né essere partner di più di un progetto sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

3.2 Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi

Montone

Cassa di Risparmio di Perugia, dichiarando da quanto tempo opera nel territorio e descrivendo le attività svolte, oltre a citare eventuali convenzioni o altri atti con Enti pubblici o privati che attestino l'effettiva operatività sul territorio.





Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Fratta Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

3.3 Obiettivi dei progetti

Le proposte progettuali dovranno avere l'obiettivo di lungo periodo di generare un cambiamento positivo e sostenibile, con un impatto nella vita della comunità e nel contesto in cui l'iniziativa agisce, promuovendo al tempo stesso **pluralismo, integrazione ed inclusione, rigenerando centri storici e periferici**; nello specifico, i progetti dovranno perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) **promuovere la convivenza urbana e la coesione sociale**: per portare nuove attività socioculturali, ma anche commerciali, in luoghi percepiti insicuri soprattutto da coloro che si sentono più fragili, cercando di creare un circolo virtuoso di benessere;
- b) **valorizzare gli spazi condivisi e partecipati**: le comunità stesse possono intervenire in modo coeso per combattere il degrado e riavviare un processo di cura, partecipazione, responsabilizzazione e socializzazione, nonché per migliorare, anche a livello estetico e in modo funzionale, i luoghi e gli spazi (con operazioni di rifacimento murature degradate, rifacimenti di pavimentazioni, ripristino camminamenti e/o sentieristica o strutture di servizio agli stessi, etc....);





- c) **promuovere le attività socioculturali e la creatività:** le attività socioculturali ed i loro processi creativi possono facilitare lo sviluppo della coesione sociale, aumentando lo scambio intergenerazionale, le interazioni tra le persone, il loro interesse e i loro risultati in termini di educazione e formazione;
- d) **sviluppare sostenibilità ambientale e sociale:** la valorizzazione delle proprie risorse ambientali, sociali ed urbane può garantire, nel lungo termine, dei livelli ottimali di qualità della vita, salute e servizi per la comunità;
- e) **sperimentare nuove forme di collaborazione pubblico/privato:** attraverso il coinvolgimento dei soggetti pubblici, degli Enti del Terzo Settore, delle aziende, delle associazioni di categoria e di tutte quelle organizzazioni sociali si possono costruire nuove forme di governance integrate, anche in sinergia con progetti di welfare aziendale;
- f) **sviluppare processi di accoglienza:** nel tessuto cittadino, mantenendo e valorizzando allo stesso tempo le diversità di provenienza, di cultura e di religione, si possono sviluppare comunità totalmente inclusive con ricadute positive sul miglioramento e sullo sviluppo delle comunità coinvolte.

3.4 Durata

Il progetto potrà avere una durata di **2 anni dalla data di avvio del progetto**, che dovrà essere comunicata alla Fondazione tramite l'esecuzione del presidio "data inizio del progetto" nella [piattaforma ROL](#).

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, un'eventuale proroga purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire, tramite apposito presidio "richiesta di proroga", nella [piattaforma ROL](#), entro e non oltre un mese dalla scadenza del progetto, pena la non ammissibilità della richiesta.

3.5 Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'importo di **€ 300.000,00** tenuto conto che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell'**80%**. Pertanto, l'autofinanziamento/cofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al **20%** del costo complessivo.

L'autofinanziamento/cofinanziamento potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dal soggetto richiedente e/o dai partner; l'autofinanziamento/cofinanziamento potrà essere composto anche dalla va-





lorizzazione dell'impegno volontario sino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto (per la valorizzazione dell'impegno volontario e le modalità della sua rendicontazione fare riferimento al [manuale di rendicontazione](#)).

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

Anche le spese a valere sul cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovranno essere rendicontate analiticamente come previsto dal [manuale di rendicontazione](#).

3.6 Costi inammissibili

Fermo restando quanto previsto dal [manuale di rendicontazione](#) per tutte le altre voci di spesa, non sono ammesse al finanziamento (conseguentemente l'intero progetto non sarà ammissibile) la spesa attinente all'acquisto di immobili.

Sono invece ammissibili, ma con un vincolo stringente di importo, le spese rientranti nella macro-voce di spesa "Ristrutturazione" per un massimo del 40% rispetto al costo totale del progetto.

4 INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) il soggetto richiedente, i soggetti che compongono il partenariato obbligatorio e gli ulteriori partner non rispondano ai requisiti previsti ai punti 2.1 e 2.2;
- b) i soggetti che compongono il partenariato obbligatorio, entro la data di scadenza del presente Bando, non abbiano rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati;
- c) ciascun soggetto del Terzo Settore, facente parte del partenariato obbligatorio, presenti più di un progetto o sia partner di più di un progetto sul presente Bando, come previsto al punto 3.1;
- d) non prevedano la ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione, così come previsto al punto 3.2;
- e) si rivolgano ad ambiti di intervento e obiettivi diversi da quanto previsto al punto 3.3;
- f) non rispettino i tempi previsti al punto 3.4;
- g) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto al punto 3.5;
- h) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del cofinanziamento come previsto al punto 3.5;
- i) siano previsti dei costi inammissibili indicati al punto 3.6;
- j) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai





punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dalla [piattaforma ROL](#).

5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

Decorsi i termini di presentazione finale dei progetti, tramite piattaforma ROL, si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli Organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti "terzi" all'uopo designati.

Tale Commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione che delibererà, a proprio insindacabile giudizio, quelli da ammettere a finanziamento (in ogni caso non saranno ammessi i progetti con punteggio inferiore a 60/100).

Le valutazioni avverranno secondo i criteri previsti al punto 5.1.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- coerenza generale del progetto (rilevazione del bisogno, azioni proposte e piano dei costi) in relazione agli obiettivi del Bando (25%)
- sostenibilità gestionale ed economico-finanziaria, anche in una prospettiva d'uso durevole degli spazi (20%)
- attivazione di percorsi di co-costruzione, con i cittadini e le organizzazioni presenti nel territorio, di risposta ai bisogni intorno ai quali il progetto realizzerà azioni e interventi (15%)
- potenziale impatto sul territorio in termini di benefici per la comunità territoriale (15%)
- qualità del progetto dal punto di vista della rigenerazione urbana e di coerenza architettonica con il contesto in cui è inserita (15%)
- coinvolgimento delle imprese e degli operatori economici all'ideazione e realizzazione fattiva dell'iniziativa (5%)
- partecipazione all'incontro di accompagnamento previsto nella terza fase (5%)

5.2 Diffusione dei risultati

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore. L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli soggetti





richiedenti esclusivamente tramite [piattaforma ROL](#) e visibile nella propria area riservata.

L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento verrà anche reso pubblico tramite l'inserimento nel [sito internet della Fondazione](#) e nel Bilancio di Missione.

6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

Le variazioni, tra macro-voci di spesa, al piano economico dovranno essere trasmesse tramite il presidio "Rimodulazione economica su tutte le voci", all'interno della [piattaforma ROL](#), entro e non oltre 2 mesi dalla scadenza del progetto, pena l'inammissibilità della richiesta, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 2.1, al punto 3.5 e al punto 3.6.

Nel caso di variazioni di spesa sostenute prima dell'eventuale autorizzazione da parte della Fondazione, qualora non venissero accolte, non saranno considerate valide ai fini della rendicontazione.

I soggetti beneficiari potranno presentare una richiesta di anticipo del contributo concesso dalla Fondazione nella misura del 30%; successivamente i soggetti beneficiari potranno presentare una rendicontazione intermedia (con spese munite delle relative attestazioni di pagamento così come previsto dal del [manuale di rendicontazione](#)), nelle seguenti misure:

- al raggiungimento del 50% delle spese, comprensive dell'autofinanziamento/cofinanziamento, la Fondazione erogherà il 50% del contributo deliberato oppure il 20% del contributo deliberato qualora l'Ente abbia fatto richiesta di anticipo;
- il saldo finale del contributo, ovvero il 50% del contributo deliberato, sarà erogato solo a fine progetto, in sede di rendicontazione finale.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del [manuale di rendicontazione](#) che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal [manuale di rendicontazione](#)).

Oltre alla rendicontazione economica, è necessario provvedere all'invio di tutti i documenti previsti dalla [piattaforma ROL](#).

Gli Enti che compongono il partenariato obbligatorio saranno i titolari della gestione economica per la propria quota di risorse percepite nel limite del 50% dell'importo richiesto alla Fondazione; pertanto, tutti i giustificativi di spesa rientranti in tale quota dovranno essere a loro intestati. Si precisa però che il soggetto beneficiario sarà l'unico titolare della predisposizione e dell'invio della rendicontazione del progetto tramite la [piattaforma ROL](#).

La Fondazione ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale





rispetto a quelle previste nel piano economico autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget autorizzato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data di avvio del progetto.

7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione, compresa la partecipazione alle giornate formative e di accompagnamento, gestite dalla Fondazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dalla [piattaforma ROL](#);
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, ad attenersi alle regole contenute nel [manuale per la comunicazione](#) di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione si riserva il diritto di monitorare ed ispezionare le attività svolte durante la realizzazione del progetto: a tale scopo saranno realizzati momenti di confronto e incontri per affrontare eventuali problemi in itinere e per concordare eventuali cambiamenti necessari alla buona riuscita dell'attività progettuale.

Potrà essere prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta del progetto finanziato che potrà essere effettuata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia oppure affidata, per suo conto, ad esperti professionisti esterni.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato senza autorizzazione in maniera difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;





- mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti, comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

8 PRESENTAZIONE

8.1 Termini di presentazione

Il Bando è articolato nelle seguenti tre fasi:

Fase	Tempistica	Modalità	Tipologia	Procedura
1	Il colloquio sarà svolto entro il mese di marzo 2022	Incontro preliminare del partenariato obbligatorio per verificare l'idea progettuale	Obbligatorio per poter accedere al formulario nella piattaforma ROL e procedere quindi con la scrittura del progetto	Invio preliminare di un abstract entro le ore 12:00 di giovedì 10 marzo 2022 all'indirizzo l.perugino@fondazionecrpg.com
2	Le due edizioni saranno svolte entro il mese di marzo 2022	Webinar per la spiegazione tecnica a supporto della compilazione del formulario ROL	Webinar sincrono obbligatorio e vincolante – due edizioni	I progetti riceveranno la specifica comunicazione per la partecipazione
3	Il colloquio sarà svolto entro il mese di maggio 2022	Incontro personalizzato su richiesta del partenariato che ha partecipato alla fase 2 per analizzare la correttezza formale del budget	Facoltativo ma premiante	La richiesta di colloquio deve essere trasmessa entro le ore 12:00 di lunedì 18 aprile 2022 all'indirizzo l.perugino@fondazionecrpg.com

Le modalità specifiche saranno concordate in itinere e successivamente comunicate in maniera personale ai singoli partenariati.

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13:00 di martedì 31 maggio 2021**. Si precisa che entro le ore 18:00 dello stesso giorno dovrà essere inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello scheda" (di cui al punto 8.2) firmato e scannerizzato.





8.2 Modalità di presentazione

Il soggetto richiedente, per accedere alla compilazione della domanda sulla [piattaforma ROL](#), deve aver obbligatoriamente sostenuto, unitamente agli altri enti partner, la prima fase. Anche l'espletamento positivo della seconda fase rappresenta una condizione necessaria per procedere con la fase della selezione finale dei progetti. La modalità di presentazione delle domande finali di contributo prevede l'accreditamento del soggetto richiedente sulla [piattaforma ROL](#), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazione-cprg.com, nella sezione "[Bandi e Contributi](#)" - "[Richieste di contributo](#)". L'accreditamento dovrà essere effettuato necessariamente anche dagli Enti che compongono il partenariato obbligatorio.

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le **ore 24:00 di giovedì 24 maggio 2021**.

I progetti finali dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la [piattaforma ROL](#).

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo e-mail, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale. In alternativa è possibile firmare il file con la firma digitale (trasformando il file in p7m) e successivamente caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata o in alternativa del file p7m munito di firma digitale.

8.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- [regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali](#);
- [manuale di rendicontazione](#);
- [manuale per la comunicazione](#);
- [abstract per la presentazione dell'idea progettuale](#);
- abstract per la presentazione dell'idea progettuale;
- lettera di partenariato;
- sezioni del formulario elettronico.

9 SUPPORTO

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema è possibile mandare una e-





mail (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 19:00) al seguente indirizzo e-mail: assistenzarol20@strutturainformatica.com.

Per informazione sul presente Bando è possibile scrivere a:

- Dr.ssa Laura Perugino: l.perugino@fondazionecprg.com;
- Dr.ssa Chiara Chicarella: c.chicarella@fondazionecprg.com.



